Quotidiano
24-04-2024
Pagina 13
Foglio 1 / 2

CORRIERE DELLA SERA

Tiratura: 192.384
Diffusione: 239.581

www.ecostampa.it

Scontri al corteo pro Palestina Meloni: attacchi inaccettabili

Torino, puntavano al Politecnico dove c'erano quattro ministri. Nove i feriti

di **Paolo Coccorese**

TORINO Dopo il tentativo fallito di sfondare il cordone di polizia vicino alla stazione di Porta Nuova, la cinquantina di studenti e di attivisti del centro sociale Askatasuna ha provato a raggiungere il Castello del Valentino passando lungo il Po. Il corteo per la Palestina, organizzato in occasione del summit degli attaché scientifici delle ambasciate ospitato dal Politecnico di Torino, ha però trovato ancora una volta la strada sbarrata. «Fuori i sionisti e la guerra dagli atenei». Un mese fa, i militanti di Cambiare rotta e degli altri collettivi avevano convinto il Senato accademico dell'Università a opporsi al bando Maeci di collaborazione scientifica con Israele. Da lì era partita una mobilitazione che ha coinvolto gli altri atenei. «No al genocidio. Stop alla ricerca con le aziende belliche», gridano i giovani protagonisti dell'ennesima protesta contro la guerra di Gaza finita tra le cariche, nonostante la Questura precisi che «le azioni di contenimento» sono state fatte con gli scudi e lo sfollagente è stato usato per «azioni di alleggerimento». Il bilancio è di sette agenti contusi, di due giovani feriti e di trenta persone identificate dalla Digos che saranno denunciate per gli scontri.

Quattro fermate della metro chiuse. Traffico in tilt in centro. Un quartiere blindato. Ieri mattina Torino ha accolto così il convegno della Farnesina dedicato al centinaio di addetti scientifici. All'incontro, hanno partecipato quattro ministri. Tra cui quello dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida: «È preoccupante — dice — vedere squadracce organizzate che tentano di impedire all'interno dell'università, che è un territorio sacro per definizione, un convegno», paragonando, a pochi giorni dal 25 Aprile, gli studenti anti Israele con le camicie nere. Domenica, lo stesso Lollobrigida aveva dichiarato che «il termine antifascismo ha portato anche dei morti», riferendosi agli Anni di Piombo. Le tensioni di allora però sembrano lontane, nonostante Cambiare rotta diffonda sui social la foto di una ragazza con la mano inzuppata di sangue e parli di teste spaccate. O ancorché, nel tardo pomeriggio, un gruppetto di attivisti riesca pure a entrare al convegno sventolando una bandiera della Palestina quando la riunione è ormai in conclusione e i ministri sono a Roma. «Solidarietà alle forze dell'ordine per l'ennesimo e inaccettabile attacco da parte di centri sociali e collettivi» scrive su X la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. A Torino, il ministro degli Esteri Antonio Tajani definisce i contestatori «figli di papà», assicurando: «la scienza non ha confini e non boicotteremo mai gli atenei israeliani». Mentre la collega con delega all'Università, Anna Maria Bernini, sottolinea «l'utilità del Comitato ordine e sicurezza» convocato per oggi al Viminale, dopo le proteste scoppiate anche a Roma e Napoli. Pure i gruppi, che si battono per fermare la guerra a Gaza, rilanciano: alla fiaccolata per la Liberazione di questa sera, sempre a Torino, sarà presente «uno spezzone a sostegno della Palestina».

30 gli identificati
dalla Digos tra i partecipanti alla manifestazione pro Palestina. Un corteo contro gli accordi tra l'università di Torino e Israele. Tra loro numerosi attivisti di Askatasuna

Le reazioni
Lollobrigida: l'azione di squadracce. Tajani: non boicotteremo mai gli atenei israeliani

Israele, uccisi ufficiali di Hezbollah. Razzi dei miliziani nel Nord
Scontri al corteo pro Palestina Meloni: attacchi inaccettabili
PICCOLO
PRESENTE INDICATIVO
Milano Porta Europa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
077372

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

I fatti

- Ieri mattina, a Torino, si è tenuta la Conferenza degli addetti scientifici e spaziali e degli esperti agricoli
- Quattro i ministri presenti: Antonio Tajani (Esteri), Anna Maria Bernini (Università e Ricerca), Gilberto Pichetto Fratin (Ambiente) e Francesco Lollobrigida (Agricoltura)
- Un gruppo di manifestanti pro Palestina ha cercato di raggiungere il luogo della conferenza, scontrandosi con la polizia

Scontri Una giovane attivista preme contro lo scudo delle forze dell'ordine schierate in tenuta antisommossa ieri a Torino (foto Ansa)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

077372

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Politecnico di Torino: stampa